



ASSEMBLEA DEI SINDACI DEI PIANI DI ZONA

Ufficio di Piano degli interventi e dei servizi sociali del Distretto di Dongo

Comuni di Crema, Domaso, Dongo, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Gravedona ed Uniti, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzona, Vercana

Via Don P. Pedrolì, 2 – 22015 - Gravedona ed Uniti – Tel. 0344916031

info@letrepievi.it

ALLEGATO 1 DELIBERAZIONE 1/26 ASSEMBLEA DEI SINDACI DEI PIANI DI ZONA del
23/09/2026

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER
LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI NELL'AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI DONGO - ANNO 2026**

Premesso che:

- con D.G.R. XII/6652 del 03/08/2026 Regione Lombardia ha assegnato le risorse del Fondo Sociale Regionale 2026;
- tali risorse sono finalizzate al cofinanziamento delle unità di offerta sociale, dei servizi e degli interventi afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili, Anziani, ponendo particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da specifiche fragilità socio economiche;
- per l'esercizio 2026 le risorse complessive del Fondo Sociale regionale ripartite agli Ambiti ammontano a € 61.000.000,00 di quota ordinaria e € 2.600.000,00 di quota straordinaria finalizzata al sostegno dei piccoli Comuni per le spese per l'inserimento dei minori allontanati dal nucleo familiare, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, in strutture residenziali quali le Comunità educative, le Comunità familiari e gli Alloggi per l'autonomia;
- per l'anno di esercizio 2026 per l'assegnazione della quota ordinaria agli ambiti Regione Lombardia ha applicato i criteri di riparto già previsti dalla D.G.R. XI/1978 del 22/07/2019: 50% su base capitaria, 30% in base a specifici indicatori (numero posti attivi in unità d'offerta sociale – numero utenti servizi domiciliari – numero minori in affidamento familiare), 20% sulla base del numero di unità d'offerta sociale cofinanziate con il FSR rapportato al totale delle unità d'offerta territoriale escludendo dal calcolo i Centri ricreativi diurni per minori;
- le risorse ordinarie assegnate all'Ambito territoriale sociale di Dongo ammontano ad € 99.259,10 (contro € 92.519,96 dell'anno precedente, € 95.767,15 dell'anno 2024, € 97.219,19 dell'anno 2023, € 96.201,83 dell'anno 2022, € 90.133,73 dell'anno 2021, € 89.481,50 dell'anno 2020) come indicato nell'allegato B della D.G.R. XII/6625 del 03/08/2026;
- l'assegnazione della quota straordinaria avverrà con successivo atto;
- le risorse assegnate saranno utilizzate per il sostegno alle unità di offerta sociale, servizi e interventi già funzionanti sul territorio dell'Ambito territoriale sociale di Dongo e per contribuire alla riduzione delle quote a carico degli utenti, e comunque a sostegno di bisogni delle famiglie.

Brevemente, e in via esemplificativa, si richiamano le unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità educativa, Comunità familiare e Alloggio per l'autonomia
- Asilo nido, Micronido, Nido famiglia e Centro per la prima infanzia
- Centro ricreativo diurno e Centro di aggregazione giovanile
- Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna

AREA DISABILI

- Servizi di assistenza domiciliare
- Centro Socio Educativo CSE
- Servizio di formazione all'autonomia SFA
- Comunità alloggio disabili

AREA ANZIANI

- Servizi di assistenza domiciliare
- Alloggio protetto per anziani
- Centro diurno anziani
- Comunità alloggio sociale per anziani (C.A.S.A.)

ALTRI INTERVENTI

- Prioritariamente interventi destinati a copertura delle rette per minori accolti in servizi sociali residenziali, azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, assistenza educativa scolastica, fondo di solidarietà, ecc...).

➤ L'Assemblea dei Sindaci dei Piani di Zona, in data 23/09/2026:

- ha approvato i criteri di riparto dell'assegnazione ordinaria, riportati nella seguente **Tabella 1, con suddivisione per macro aree e criteri relativi, dando atto che la successiva assegnazione straordinaria sarà conferita all'ente capofila della gestione associata che ha sostenuto i costi relativi per conto dei Comuni**

Area minori	Max 50% assegnazione	No contributi a strutture con bilanci attivi; contributo proporzionale ai costi rendicontati: per Comunità, Nidi, Centri prima infanzia e CRD max 10%; servizi domiciliari max 35%;
Area disabilità	Max 25% assegnazione	No contributi a strutture con bilanci attivi; contributo proporzionale ai costi rendicontati; servizi domiciliari max 35%;
Area anziani	Max 25% assegnazione	No contributi a strutture con bilanci attivi; contributo proporzionale ai costi rendicontati; servizi domiciliari max 35%;
Area altri interventi	Max 10% assegnazione	

TABELLA 1

- ha stabilito che, per i seguenti servizi: Servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD), Servizio di assistenza domiciliare disabili (SADH), Servizio di assistenza domiciliare minori (ADM), Centro prima infanzia (CPI), Servizio affidi e rette per inserimenti in Comunità, interventi risocializzanti e di inclusione sociale, svolti in forma associata in coerenza a quanto previsto dal vigente PdZ, l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale sarà utilizzata in misura compresa tra 85% e 90%, al fine di abbattere i costi sostenuti dai Comuni e le rette a carico dell'utenza;
- ha stabilito che quota compresa tra 10% e 15% dell'assegnazione del Fondo Sociale Regionale sarà utilizzata per il sostegno delle unità d'offerta funzionanti nell'ambito, in coerenza con i criteri della tabella 1 sopra riportata.

Tutto ciò premesso

si rende noto che:

- gli enti gestori delle unità d'offerta sociale (di seguito UdOS) con sede nei comuni dell'Ambito territoriale sociale di Dongo possono presentare istanza all'Ufficio di Piano distrettuale presso l'Azienda speciale Le Tre Pievi – Servizi Sociali Alto Lario, ente capofila dell'ambito, per la concessione dei contributi inerenti il fondo oggetto del presente avviso;
- per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale, le UdOS devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della D.G.R. 23 aprile 2018 n. XI/45, e successive delibere regionali di definizione delle ulteriori unità di offerta sociali, e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione preventiva per l'esercizio – CPE). Tali UdOS dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Si evidenzia che:

1. Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le UdOS attive nel 2026; nel caso in cui l'UdOS cessasse l'attività nel 2026 il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del medesimo anno.
2. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore della UdOS vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025. Non sono ammesse al finanziamento le UdOS che hanno iniziato l'attività nel 2026.
3. Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle Unità di offerta sperimentali.
4. La rendicontazione riferita all'anno 2025 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici forniti dall'Ufficio di Piano stesso.
5. Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata da una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.
6. Dopo l'approvazione del Piano di riparto, il contributo assegnato sarà erogato agli Enti gestori delle UdOS secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia con come indicato nella D.G.R. XII/6652 del 03/08/2026.
7. Le UdOS/Servizi potranno essere finanziati indipendentemente dalla residenza della propria utenza.

ASSEMBLEA DEI SINDACI DEI PIANI DI ZONA

Ufficio di Piano degli interventi e dei Servizi Sociali dell'ambito territoriale sociale di Dongo

COSTI E RICAVI DA DICHIARARE

In generale, ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025.

Sono da considerare elementi di costo le seguenti voci:

- a) costo del personale di assistenza diretta;
- b) costo del personale non di assistenza diretta;
- c) spese generali direttamente correlate all'unità di offerta per la quale si richiede il contributo.

Non sono ammissibili

- a) assicurazioni diverse da quelle obbligatorie;
- b) multe, sanzioni o altre penalità;
- c) iva se detraibile.

Sono da considerare elementi di ricavo le seguenti voci:

- a) rette da utenza;
- b) contributi da Enti Pubblici (Comuni, Comunità Montane, Unione Comuni, Provincie, Aziende Speciali, Aziende Consortili, etc.);
- c) Fondo Sociale Regionale FSR anno 2025;
- d) Fondo Nazionale Politiche Sociali FNPS 2025;
- f) Legge Regionale N. 23/99;
- g) altre fonti di finanziamento da fondi specifici;
- h) contributi dal Fondo Nazionale sistema 0-6 anni.

In caso di gestione di più attività/UdOS dovranno essere scorporati e rendicontati i costi ed i ricavi imputabili direttamente ed esclusivamente all'UdOS per cui si presenta istanza di contribuzione.

Criteri specifici per tipologia di UdOS

- **Assistenza domiciliare:** ammissibili le seguenti spese:
 - a) spese del personale (sociale ed educativo): 100%;
 - b) spese complementari (altri costi): fino al massimo del 60% del costo del personale.
- **Affido di minori:** ammissibili tutte le spese inerenti il progetto.

TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze dovranno essere compilate per ciascuna unità offerta per cui si richiede il contributo allegando ad esse la "Dichiarazione di responsabilità per ritenuta 4%" e la "Scheda analitica" riferita alla specifica unità di offerta (si veda modulistica allegata al presente avviso disponibile sul sito www.letrepievi.it).

L'istanza, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, completa di allegati, dovrà essere inoltrata all'Ufficio di piano presso l'Azienda Speciale Le Tre Pievi – Servizi Sociali Alto Lario, Via Don P. Pedrolì 2 – Gravedona ed Uniti (CO) - Ente capofila dell'ambito, con una delle seguenti modalità:

- posta ordinaria o raccomandata A/R indicando sulla busta "Domanda per l'assegnazione delle risorse del F.S.R. 2026";
- consegna a mano presso la sede all'indirizzo sopra indicato;
- tramite PEC all'indirizzo letrepieviservizisociali@pec.it.

ENTRO E NON OLTRE IL 09/10/2026 ore 17:00

Si specifica, già fin da ora, che il termine è perentorio.

Per le istanze presentate in modalità cartacea faranno fede la data e l'ora di consegna presso l'Azienda Le Tre Pievi – Servizi Sociali Alto Lario; in caso di invio mezzo PEC faranno fede data e ora della ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema di gestione.

Entro il 13/11/2026 verrà comunicato agli enti gestori, tramite PEC, l'esito della richiesta di contributo. Il contributo verrà interamente liquidato entro il 31/12/2026.

Controlli

L'Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

Le informazioni inerenti al presente Avviso possono essere richieste agli operatori dell'Ufficio di piano dell'Ambito territoriale sociale di Dongo al numero telefonico 0344916031 oppure tramite email all'indirizzo amministrazione@letrepievi.it.

Orario di apertura uffici

dal Lunedì al venerdì

09:00 – 13:00

14:00 – 17:00

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda alla normativa di riferimento.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Le Tre Pievi – Servizi Sociali Alto Lario, con sede legale in Gravedona ed Uniti (Co), Via Don P. Pedroli, 2 (P.IVA 03160550137) in persona del direttore *pro tempore*, in qualità di **titolare del trattamento dei dati personali**, ex art. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, raccoglierà e tratterà con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici i dati personali conferiti al fine di gestire la domanda di accesso al contributo secondo criteri di qualità, efficienza ed efficacia e in condizioni di sicurezza, uguaglianza, equità e solidarietà, oltre che per lo svolgimento di attività amministrative correlate alle prestazioni di erogazione di cui sopra. I dati personali trattati, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge, nonché l'insorgenza di eventuali controversie, saranno trattati e conservati per il tempo necessario a consentire l'attività oggetto del servizio, nonché per le esigenze di conservazione previste dalla Legge. L'interessato o chi lo rappresenta è tenuto a conferire i dati indispensabili all'erogazione del contributo richiesto. Il mancato conferimento dei dati richiesti o il mancato consenso al trattamento di cui al punto precedente, comporterà l'esclusione dalla procedura. L'interessato ha il diritto di accesso ai dati personali in ogni momento, chiederne la rettifica, qualora non corretti o non aggiornati, chiedere la cancellazione dei dati ad esclusione di quelli richiesti per legge e può chiedere la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano.

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano; il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo.

L'interessato può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento così come sopra individuato, all'indirizzo postale presso cui ha la propria sede operativa in Gravedona ed Uniti (Co), Via Don P. Pedroli n. 2 ovvero a mezzo pec all'indirizzo letrepieviservizisociali@pec.it

Ufficio di Piano
Ambito territoriale sociale di Dongo
La responsabile
Ombretta Conca

ALLEGATI PER TUTTE LE UNITÀ D'OFFERTA

- modello richiesta contributo
- modello dichiarazione ritenuta del 4%

ALLEGATI PER LE UNITA' D'OFFERTA RESIDENZIALI PER MINORI

La richiesta di contributo deve essere corredata dalla **dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore** in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2023, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

ALL. 1 - Asili nido

ALL. 2 - Comunità familiari

GLI ALLEGATI SONO SCARICABILI DAL SITO WWW.LETREPIEVI.IT